



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>15</b>	<b>12/01/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs.152/2006, art 29 octies, comma 3, lett.b). Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 218 del 24.05.2010 e succ. - Societa' LA NOCERINA Srl con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Nocera Superiore (SA), Via Pareti - Zona Industriale, attivita' IPPC cod. 6.7 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita' di trattamento di 1.535 Mg/anno.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

- PREMESSO che la Società LA NOCERINA Srl, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Nocera Superiore, (SA) Via Pareti, Zona Industriale, Legale Rappresentante e Gestore \*\*\*OMISSIS\*\*\*  
\*\*\*OM nato a \*\*\*OMI il \*\*\*OMISSIS, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.Lgs 152/06 con Decreto Dirigenziale n. 218 del 24.05.2010 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC cod. 6.7 dell'All. VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno" con capacità di trattamento di 1.535 Mg/anno;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 21/11/2019 prot. 707006 ha disposto l'avvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lett.b) del D.Lgs. 152/06;
- che in data 26/03/2020 prot. 173398 e integrazione del 22/07/2020 prot. 347404 e del 16/11/2020 prot. 542054 la Società LA NOCERINA Srl ha presentato istanza di Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. b) del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e successivi provvedimenti;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 03/08/2020 prot. 365060 ha comunicato l'avvio del procedimento;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 04/05/2021 prot. 238985 ha indetto e convocata, per il giorno 26 maggio 2021 la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 218 del 24.05.2010 alla Società LA NOCERINA Srl, rinviata per sopraggiunti impegni d'Ufficio al 31/05/2021, con nota del 17/05/2021 prot. 264993;

### **PRESO ATTO:**

- che in data 22 giugno 2022 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5, presenti la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio, assenti seppur regolarmente invitati, Comune di Nocera Superiore, ARPAC Dipartimento di Salerno, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Ente Idrico Campano, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Salerno.

Durante la seduta si è preso atto:

- del parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano, reso con nota prot. 49 del 03/01/2022, acquisita al prot. 1636 pari data;
- del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio, n. 22/duodecies/SA acquisito al prot. 323499 del 22/06/2022, col quale si chiedono chiarimenti;
- della nota del Dipartimento ARPAC di Salerno prot. 38148 del 20/06/2022, acquisito al prot. 321852 del 21/06/2022, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- della richiesta di chiarimenti dell'ufficio precedente.

La società ha fornito i chiarimenti chiesti impegnandosi a ripresentare l'intero progetto secondo le indicazioni emerse in conferenza.

Il rappresentante dell'Università del Sannio e l'ufficio precedente sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla Società hanno espresso parere favorevole. Il Presidente, acquisito il parere favorevole dell'Autorità competente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dip. Salerno, il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano, il nulla osta della Provincia di Salerno prot. 202100037754 del 19/05/2021, preso atto dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità fino al 03/05/2027 e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Nocera Superiore, ASL Salerno, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Salerno, Comando Provinciale dei VV.F.) dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione del riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 218 del 24/05/2010 e succ. alla Società LA NOCERINA srl con installazione in Nocera Superiore (SA) Via Pareti Z.I., per l'attività IPPC 6.7 e con la prescrizione che il piano dei controlli per le acque e il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 D.Lgs. 152/06, prima dell'esecuzione, sia sottoposto all'ARPAC e all'Autorità competente per l'approvazione. Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla ripresentazione dell'intero progetto secondo le indicazioni e i chiarimenti emersi nella presente conferenza di servizi;

- che in data 16/08/2022 prot. 413768 la Società LA NOCERINA S.r.l. ha trasmesso la documentazione chiesta;
- che la UOD – Autorizzazione Ambientale e Rifiuti Salerno con nota del 06/12/2022 prot. 607354 ha chiesto alla società l'attestazione del pagamento delle spettanze, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018 e il certificato ISO 14001 in corso di validità, riscontrata in data 28/12/2022 prot. 641837

**PRESO ATTO** che la Società LA NOCERINA Srl è in possesso:

- della certificazione ISO 14001:2015 n.140132-2013-AE-ITA-ACCREDIA DNV – Business Assurance con validità al 06/09/2025;
- dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del Comando Vigili del Fuoco di Salerno, Prat. 19520 con validità fino al 03/05/2027;

**TENUTO CONTO** delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n.2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTA** l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota del 12/01/2023 prot. 16058 dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92;
- le D.G.R. n. 243/2015 e n. 467/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. autorizzare la società LA NOCERINA Srl, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Nocera Superiore, (SA) Via Pareti, Zona Industriale, Legale Rappresentante e Gestore \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM nato a \*\*\*OMI il \*\*\*OMISSIS\* al Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 218 del 24.05.2010 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC cod. 6.7 dell'Al. VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, "*Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno*" con capacità di trattamento di 1.535 Mg/anno;
2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
  - ✓ Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 413768 del 16/08/2022)
  - ✓ Allegato 2: Applicazioni delle BAT (prot. prot. 413768 del 16/08/2022);
  - ✓ Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 413768 del 16/08/2022);
  - ✓ Allegato 4: Scarichi idrici (scheda H) (prot. 413768 del 16/08/2022);
3. stabilire che con presente provvedimento si intendono revocati il Decreto Dirigenziale n. 218 del 24.05.2010 e successivi provvedimenti;
4. preso atto che la società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciato dalla Società DNV-GL, con certificato n. 140132-2013-AE-ITA-ACCREDIA, con validità fino al 06/09/2025, stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29 octies comma 9, D.Lgs. 152/06, sarà

sottoposta a riesame trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività IPPC autorizzata;

5. stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, entro trenta giorni dal suo rilascio, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
6. precisare che in caso di mancato rinnovo/mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni;
7. autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
  - di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
  - stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. autorizzare, la Società LA NOCERINA Srl allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici (scarico P3) e delle acque meteoriche di dilavamento tetti e piazzali (scarichi P1 e P2), di cui alla Scheda H allegata al presente provvedimento, nella rete fognaria mista di via Pareti nel Comune di Nocera Superiore (SA), con le seguenti prescrizioni:
  - rispetto dei valori limite di emissione cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in reti fognarie". Tali valori limite non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel vigente regolamento allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019 n. 3);
  - volume massimo consentito allo scarico P3 pari a 743 mc/annui;
  - volume massimo consentito agli scarichi P1 e P2 pari a 7789 mc/annui;
  - conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compresi i pozzetti d'ispezione indicati negli elaborati grafici e descrittivi alla base del presente provvedimento;
  - rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il Gestore impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento;
  - è tassativamente vietato lo scarico di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C;

- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.*;

- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

9. stabilire che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

10. stabilire che gli accertamenti analitici volti alla caratterizzazione dei rifiuti, relativi alla rilevazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti devono essere eseguite secondo i criteri di cui all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, così come modificato dal regolamento 1357/2014/UE;

11. stabilire che la Società effettui, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, entro il 31/12/2026 i controlli previsti per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2029 i controlli per il suolo, previa presentazione delle modalità di svolgimento dei controlli alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;

12. stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze dei Piani di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nonché il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

13. demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore come autorizzate;

14. stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con le modalità previste dal comma 5 del citato art. 29-decies, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviando la relazione entro due mesi dalla visita in loco alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;

15. stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;

16. stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

17. stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

18. precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

19. ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

20. stabilire che in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n.152/06;

21. stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

22. imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

23. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

24. disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società LA NOCERINA srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Nocera Superiore, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

25. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

26. specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli